



Comune  
di Molinella  
Città Metropolitana di Bologna

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 60 del 08/05/2020

---

**OGGETTO: CANONE OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO:  
AGEVOLAZIONI**

---

L'anno DUEMILAVENTI il giorno OTTO del mese di MAGGIO alle ore 09:00, si è riunita, previa convocazione, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Carica</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
<i>Sindaco</i>	<i>MANTOVANI DARIO</i>	<i>Presente</i>
<i>Assessore</i>	<i>SCALAMBRA ANDREA</i>	<i>Presente</i>
<i>Assessore</i>	<i>FATTORI LETIZIA</i>	<i>Presente</i>
<i>Assessore</i>	<i>RIGHETTI GIANNI</i>	<i>Presente</i>
<i>Assessore</i>	<i>CARLOTTI MARGHERITA</i>	<i>Presente</i>
<i>Assessore</i>	<i>SABATTINI GIULIANA</i>	<i>Presente</i>

Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 0
--------------------	-------------------

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. Dott. Danilo Fricano.

In qualità di Sindaco, il Sig. Dario Mantovani assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto e richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

**Vista richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23/12/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2020/2022 e il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista e richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 23/12/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020/22;

Visti:

- il D.L. n. 6 del 23.02.2020 avente ad oggetto: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati in riferimento all'emergenza COVID-19, ed in particolare: • D.P.C.M. del 01.03.2020 ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” ; • D.P.C.M. del 08.03.2020 ad oggetto: “Ulteriori di sposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” ; • D.P.C.M. del 09.03.2020 ad oggetto: “Ulteriori di sposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale; • D.P.C.M. del 11.03.2020 ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il D.L. n.18 del 17.03.2020 (cd. decreto legge “Cura Italia” ad oggetto misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, nel quale il governo indica provvedimenti di tutela e sostegno economico, oltre che per le famiglie e i lavoratori, anche per imprese colpite economicamente dall'emergenza sanitaria in atto;

Tenuto conto che la Regione Emilia Romagna é rientrata tra le zone ad alto rischio epidemiologico e sottoposta alle suddette misure restrittive della circolazione e delle attività a partire dal D.P.C.M. del 01.03.2020;

Preso atto dell'attuale emergenza nazionale riferita all'epidemia in oggetto, di portata straordinaria per diffusione e restrizioni lavorative e comportamentali dei cittadini;

Premesso

- che ai sensi del Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone, il ritiro o il rilascio della concessione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
- che l'ultimo comma dell'art. 21 del Regolamento comunale prevede che “se la continuazione dell'occupazione sia permanente che temporanea è resa impossibile da una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune, il rimborso o l'abbuono del

canone competono per il periodo di mancata utilizzazione”;

Rilevato

- che a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19, le attività produttive stanno attraversando un periodo di notevole difficoltà economica dovuta alla contrazione del fatturato con un forte impatto negativo sui ricavi e, peraltro, per un tempo attualmente imprevedibile;

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato una serie di decreti, volti a fronteggiare l'emergenza sanitaria, in data 11 marzo, 22 marzo e 1 aprile, recentemente abrogati dall'ultimo D.P.C.M. del 10 aprile, che ne ha però ripreso la disciplina sostanziale;

- che ai sensi delle disposizioni dei Decreti di cui al punto precedente è stato sospeso dal 12 marzo 2020 al 3 maggio 2020, salvo ulteriori proroghe, l'esercizio di varie attività commerciali, produttive ed industriali;

- che, conseguentemente, vi sono attività - quali quelle di somministrazione di alimenti e bevande in dehors annessi a pubblici esercizi, quelle di somministrazione di alimenti e bevande/laboratori in chiosco e quelle di commercio su aree pubbliche, alle quali l'Amministrazione Comunale ha concesso l'occupazione di suolo pubblico prima dell'entrata in vigore dei suddetti Decreti e che, allo stato, sono impossibilitate a svolgere la loro attività lavorativa;

Considerato che nelle condizioni eccezionali che si sono venute a creare, si ritiene di dover necessariamente agevolare le attività sospese e che abbiano in corso concessioni di suolo pubblico, interrompendo il pagamento del canone nel periodo 12 marzo - 3 maggio 2020, dando atto che tali agevolazioni si devono intendere ulteriormente prorogate in caso di emanazione di successivi decreti del Governo che proroghino la durata della sospensione obbligatoria di dette attività;

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente in relazione alle entrate, di cui al cap. 3057 “Canone occupazione spazi ed aree pubbliche” codice bilancio 3.01.03.01.002, relative alle concessioni di occupazioni di suolo pubblico e ad eventuali rimborsi che l'Ente dovrà provvedere a liquidare e che tali riflessi saranno oggetto di quantificazione in sede di salvaguardia degli equilibri;

Preso atto della proposta formulata dall'area finanziaria in merito al presente provvedimento;

Dato atto che sul provvedimento è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso il parere del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/11;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

Acquisiti i summenzionati pareri di cui all'art. 3 del D.L. 174/12;

A voti unanimi

## **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto per le motivazioni espresse in premessa, di non richiedere, nel periodo dal 11 marzo 2020 al 3 maggio 2020, il pagamento del canone per le concessioni di occupazioni di suolo pubblico rilasciate per le attività, sospese dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati per la gestione dell'emergenza sanitaria, di somministrazione di alimenti e bevande in dehors annessi a pubblici esercizi, per quelle di somministrazione di alimenti e bevande/laboratori in chiosco e per quelle di commercio su aree pubbliche, già contemplate dal Regolamento  
Cosap;
- 2) di stabilire che le agevolazioni previste al punto precedente della presente deliberazione, si intendono prorogate oltre la data del 3 maggio 2020 in caso di emanazione da parte del Governo di eventuali e successivi decreti di proroga del periodo di sospensione delle attività oggetto della presente deliberazione;
- 3) di dichiarare il presente atto a voti unanimi resi con separata votazione immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI MOLINELLA

PROVINCIA DI BOLOGNA

---

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Sindaco  
Dario Mantovani

Il Segretario Generale  
Dott. Danilo Fricano

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

---

**Deliberazione della Giunta Comunale N° 60 del 08/05/2020**